

Legge di stabilità: gli emendamenti della Commissione cultura della Camera

Abolito l'aumento di un terzo dell'orario settimanale. Ripristinate le regole contrattuali sul pagamento delle ferie ai supplenti. Per gli inidonei torna la possibilità della dispensa. Un primo risultato positivo ottenuto grazie all'immediata reazione del sindacato contro norme ingiuste e autoritarie.

Gli **emendamenti** approvati martedì 30 ottobre dalla Commissione cultura della Camera **cancellano i commi 42, 43 e 45** dell'articolo 3 della legge di stabilità. Cioè l'insieme delle norme che modificavano il Ccnl al fine di:

- aumentare l'**orario settimanale** di insegnamento di 6 ore
- modificare per legge il Ccnl vigente al fine di ridurre al minimo la **monetizzazione delle ferie** dovuta ai supplenti temporanei.

Sugli **inidonei** è stato approvato un emendamento che prevede:

- la **dispensa** (facoltà) dal servizio per motivi di salute
- l'obbligo del MIUR di approvare un piano *ad hoc* **diricollocamento** che sia rispettoso delle condizioni di salute e delle competenze professionali acquisite dagli inidonei.

La Commissione Cultura ha indicato come **fonte di finanziamento** il fondo per il pagamento dei canoni di locazione e "fondo Catricalà" al fine di dare la necessaria copertura finanziaria al costo dell'operazione: **183 milioni di euro**.